CODICE ETICO



TRASPARENZA CORRETTEZZA RESPONSABILITÀ

CODICE ETICO

luglio 2011



A distanza di circa quattro anni dalla redazione del primo Codice Etico aziendale, abbiamo voluto rinnovare l'impegno da parte di tutti al rispetto dei suoi contenuti con questa nuova edizione che si ispira ai principi internazionalmente riconosciuti in materia di responsabilità etico-sociale di impresa.

Il nuovo Codice Etico è stato elaborato e condiviso all'interno dell'Azienda per renderlo più adeguato e aderente alla realtà di Sogin anche in seguito alle recenti novità legislative che hanno assegnato a Sogin ulteriori obiettivi sempre più sfidanti tra cui la realizzazione e l'esercizio del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale.

È un contratto sociale che lega la Società ai vari gruppi e individui che interagiscono direttamente o indirettamente con essa, un patto che esplicita da un lato gli impegni assunti dalla Società, dall'altro le sue aspettative, bilanciando equamente gli interessi in campo.

Insieme al bilancio sociale, che rappresenta la rendicontazione di impresa attraverso la quale gli stakeholder sono in grado di formarsi un giudizio sulla Società, il nuovo Codice Etico contiene i principi fondamentali, i diritti e i doveri inerenti ai comportamenti ed alle responsabilità della Società, dei partecipanti all'organizzazione e degli interlocutori esterni, che devono essere diffusi ed applicati quali valori di riferimento che caratterizzano il quotidiano agire della Società.

Abbiamo predisposto un Codice Etico fondato sulla trasparenza, correttezza e responsabilità dei nostri comportamenti, quali elementi essenziali per poter meglio instaurare e gestire, con spirito di leale collaborazione, i rapporti con i nostri stakeholder.

Occorre, pertanto, il costante impegno di tutti, donne e uomini di Sogin e di tutti coloro che lavorano con noi, per portare avanti e divulgare quei valori e quella cultura che contraddistinguono la nostra Società, per renderlo davvero efficace, promuoverne la conoscenza e facilitarne il puntuale rispetto, contribuendo così al continuo sforzo della Società per migliorare i livelli di eccellenza.

Il Presidente
Giarcarlo Aragona

L'Amministratore Delegato
Giuseppe Nucci

1	Preambolo	
1.1	Chi siamo	7
1.2	Visione etica	7
1.3	Stakeholder	8
1.4	Destinatari	8
2	Principi etici generali	
2.1	Sicurezza	11
2.2	Tutela ambientale e sviluppo sostenibile	12
2.3	Dignità della persona	12
2.4	Trasparenza dell'informazione	13
2.5	Reputazione dell'azienda	13
2.6	Efficienza nella gestione delle risorse e tutela del patrimonio	14
2.7	Correttezza, trasparenza e affidabilità nei rapporti contrattuali	14
2.8	Cooperazione tra gli stakeholder ed equità	15
2.9	Legalità	15
2.10	Onestà e integrità morale	16
3	Impegni e aspettative	
3.1	Generazioni future	19
3.2	Collettività nazionale e istituzioni che la rappresentano	19
3.3	Comunità locali e istituzioni che le rappresentano	21
3.4	Regole di comportamento verso la collettività nazionale e le comunità locali	22
3.5	Dipendenti	24
3.6	Collaboratori esterni	25
3.7	Appaltatori e fornitori	26
3.8	Partner	27
3.9	Azionista	28
3.10	Clienti	29
3.11	Media	30
3.12	Comunità scientifica	31

Responsabilità e doveri	
Responsabilità del vertice aziendale	33
Responsabilità dei dirigenti	33
Responsabilità dei dipendenti	34
Dovere per la salute e sicurezza del lavoro	34
Dovere di imparzialità	35
Dovere di non conflitto di interessi	35
Dovere di non ricevere e non fare regali e benefici	36
Dovere di riservatezza	36
Dovere di salvaguardia del patrimonio aziendale e non uso personale	37
Dovere di osservanza delle procedure	38
Dovere di accuratezza contabile	39
Dovere nei rapporti economici con organizzazioni politiche e sindacali	40
Dovere nell'erogazione di contributi e sponsorizzazioni	40
Modalità di attuazione	
Stakeholder engagement	43
Codice Etico e Bilancio sociale	43
Sistema di controllo interno	44
Organismo di Vigilanza	44
Segnalazioni	45
Violazioni e sanzioni	45
Formazione del personale	46
	Responsabilità dei vertice aziendale Responsabilità dei dirigenti Responsabilità dei dipendenti Dovere per la salute e sicurezza del lavoro Dovere di imparzialità Dovere di non conflitto di interessi Dovere di non ricevere e non fare regali e benefici Dovere di riservatezza Dovere di riservatezza Dovere di salvaguardia del patrimonio aziendale e non uso personale Dovere di osservanza delle procedure Dovere di accuratezza contabile Dovere nei rapporti economici con organizzazioni politiche e sindacali Dovere nell'erogazione di contributi e sponsorizzazioni Modalità di attuazione Stakeholder engagement Codice Etico e Bilancio sociale Sistema di controllo interno Organismo di Vigilanza Segnalazioni Violazioni e sanzioni

1 PREAMBOLO

1.1 Chi siamo

Sogin S.p.A., costituita nel 1999, è l'operatore industriale responsabile delle attività di rilievo pubblicistico del decommissionina delle installazioni nucleari italiane in smantellamento, della realizzazione e dell'esercizio del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale. Le attività istituzionali affidate alla Società sono di pubblico servizio. Il decommissioning è una normale fase del ciclo di vita di tutte le installazioni nucleari, quella che segue la costruzione e l'esercizio. Prevede la demolizione dell'impianto nucleare, la chiusura del ciclo del combustibile (mediante l'utilizzo della tecnologia del riprocessamento) e la sistemazione in sicurezza dei rifiuti radioattivi. Il Parco Tecnologico sarà dotato di strutture comuni per i servizi e per le funzioni necessarie alla gestione di un sistema integrato di attività operative, di ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico, di infrastrutture tecnologiche per lo svolgimento di attività connesse alla gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato. Il Deposito Nazionale, che sarà realizzato nell'ambito del Parco Tecnologico, è destinato allo smaltimento a titolo definitivo dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività derivanti da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie e dalla pregressa gestione degli impianti nucleari e all'immagazzinamento, a titolo provvisorio e di lunga durata, dei rifiuti ad alta attività e del combustibile irraggiato provenienti dall'esercizio delle installazioni nucleari dismesse.

Sogin è una società per azioni con un unico socio, il Ministero dell'economia e delle finanze che ne detiene interamente il capitale sociale. L'orientamento strategico operativo di Sogin è definito dal Ministero dello sviluppo economico.

1.2 Visione etica

Siamo consapevoli che la nostra missione genera l'interesse di una platea molto vasta di soggetti, siano essi individui, gruppi, istituzioni e altre organizzazioni. Per questo garantiamo la soddisfazione degli interessi e delle aspettative dei nostri interlocutori (stakeholder), nel rispetto reciproco dei valori e del ruolo di ciascuno. Sulla base di questa visione etica, sviluppiamo le nostre attività in condizioni di massima sicurezza dei lavoratori, delle popolazioni e dell'ambiente, secondo le migliori pratiche nazionali e internazionali. Altrettanto importanti sono le relazioni interne all'azienda, basate sulla reciproca fiducia e comprensione fra le persone, elemento indispensabile per la sua esistenza. La dedizione e la nostra professionalità sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi aziendali. Sogin si impegna a sviluppare le capacità e le competenze affinché le potenzialità dei singoli trovino piena

espressione e possano realizzarsi pienamente. Per gestire correttamente le nostre relazioni, all'esterno e all'interno dell'azienda, abbiamo definito nel Codice Etico l'insieme dei valori fondanti che orientano i nostri comportamenti e gli impegni e le responsabilità che ci assumiamo. Sogin si impegna a diffondere tali valori presso la generalità dei propri interlocutori e confida che essi siano condivisi secondo il principio di reciprocità: ci aspettiamo che ogni interlocutore agisca nei nostri confronti secondo principi e regole ispirate ad un'analoga idea di condotta etica. Il Codice Etico è parte integrante e sostanziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

1.3 Stakeholder

La visione etica che guida la nostra attività è volta a garantire la creazione, in modo efficace ed efficiente, del massimo beneficio per i nostri stakeholder, bilanciando in maniera equa diritti e aspettative di ciascuno di essi. Sono nostri stakeholder prioritari: le generazioni future, la collettività nazionale e le istituzioni che la rappresentano, le comunità locali nelle quali operiamo, i collaboratori, i fornitori, i partner, il nostro azionista e i clienti. Altri stakeholder sono: i media, le associazioni, la comunità scientifica. Sogin riconosce i diritti dei propri stakeholder prioritari, verso i quali produce il bene pubblico della sicurezza nucleare, convenzionale e della sicurezza sul lavoro e verso i quali tutela il diritto allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente. Sogin si impegna a operare come "fiduciario" che si prende cura della protezione di tali bisogni, diritti e interessi. Il Codice Etico sostanzia questo impegno. Verso gli altri stakeholder la nostra azienda riconosce le legittime aspettative e gli interessi derivanti dalla loro collaborazione con Sogin o dalla rappresentanza di interessi e aspettative rilevanti per le attività di Sogin. Il reciproco rispetto dei ruoli, delle responsabilità, dei valori e dei legittimi interessi è precondizione per garantire la stabilità del rapporto tra l'azienda e i suoi interlocutori.

1.4 Destinatari

Abbiamo predisposto e adottato volontariamente un Codice Etico che rispecchi, all'interno della Società e all'esterno, la trasparenza, la correttezza, la responsabilità dei nostri comportamenti, modellati su quello spirito di cooperazione essenziale per la vita dell'azienda stessa. Il nostro Codice Etico è un patto che l'azienda stipula con le proprie risorse umane e con esse, verso i propri interlocutori esterni. I destinatari di questo Codice, quindi, siamo

innanzitutto noi: organi societari, dirigenti e dipendenti. Sono anche destinatari del Codice Etico tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con Sogin o operano per perseguirne gli obiettivi. Sotto il duplice profilo dei diritti, degli interessi tutelati e del dovere di osservanza, è nostro compito informare adeguatamente i nostri interlocutori dell'esistenza del codice e adottare le misure adeguate nel caso che non venga rispettato. Anche le società controllate da Sogin adottano un proprio codice etico coerente con il nostro nel quale siano rappresentati i comportamenti che devono assumere tutti i loro collaboratori e i dipendenti.

Mappa degli interlocutori



Stakeholder | Influenti pubblici

2 PRINCIPI ETICI GENERALI

Sogin riconosce nei principi etici un valore assoluto e prioritario, della cui importanza il vertice aziendale è pienamente consapevole e convinto assertore.

2.1 Sicurezza

La sicurezza nucleare e convenzionale guida tutte le funzioni e l'organizzazione di Sogin, assume un ruolo centrale nello sviluppo delle attività perché non solo è rispetto delle norme ma cultura. Il nostro obiettivo è che la cultura della sicurezza sia condivisa a tutti i livelli, che sia utilizzata tanto nelle scelte strategiche quanto nelle attività quotidiane in un'ottica di costante miglioramento.

Per questo, la Società investe in formazione continua per consolidare la cultura della sicurezza. Per sicurezza nucleare intendiamo l'insieme dei presidi – normativi, procedurali, tecnologici e umani – diretti a prevenire eventi che possano comportare contaminazioni radiologicamente rilevanti sul personale più esposto, sulle popolazioni e sull'ambiente. Svolgere il decommissioning, realizzare e gestire il Parco Tecnologico e il Deposito Nazionale significa anche garantire la sicurezza delle generazioni future attraverso lo sviluppo di adeguate risorse tecnologiche e umane e l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, fino alla conclusione delle attività. Uno dei principi fondanti della cultura nucleare si basa sull'esistenza di un "patto intergenerazionale" per il quale ciascuna generazione è responsabile verso quella successiva.

Sulla base della missione aziendale e della visione etica, sia ai livelli apicali che in quelli operativi, dobbiamo inoltre attenerci rigorosamente al principio di rendere effettiva ed efficace la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la protezione da radiazioni ionizzanti.

Questo principio connota l'operato di Sogin:

- > nella valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, anche con riferimento alla protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- > nella programmazione e adozione delle più adeguate misure per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, anche in tema di radiazioni ionizzanti, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, di informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari;

> nell'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, nella loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.

In nessun caso l'osservanza delle misure di sicurezza e la loro adozione viene subordinata all'interesse per la realizzazione del lavoro, al rispetto dei tempi e alla contrazione dei costi.

2.2 Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

Sogin svolge i compiti istituzionali ad essa affidati nel pieno rispetto dei principi di compatibilità ambientale.

Le attività vengono progettate e sviluppate in conformità alla legislazione in materia di tutela e protezione dell'ambiente e facendo costante riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale, in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali.

Lo sviluppo sostenibile è un risultato dell'agire di Sogin: il suo obiettivo di fondo è trasferire alle generazioni future il minor numero possibile di conseguenze ed impatti generati dalle generazioni che hanno utilizzato gli impianti.

Sogin promuove la valorizzazione di tutte le competenze in campo nucleare e ambientale per soddisfare le esigenze dei propri contesti di riferimento, nazionali e internazionali, ed è pronta a coglierne le più significative evoluzioni.

2.3 Dignità della persona

Ogni persona è degna di considerazione e rispetto e non deve essere arbitrariamente discriminata. Per questo svolgiamo le nostre attività rispettando la dignità della persona e i suoi diritti e adottiamo trattamenti non discriminatori verso i nostri stakeholder. All'interno della nostra azienda rispettiamo la legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro. Ognuno deve operare in un'ottica di consapevole gestione dei rischi, assicurando la tutela della salute e della sicurezza di se stessi, dei colleghi e dei terzi. I rapporti tra noi si svolgono nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. Sogin tutela i lavoratori, la loro integrità e la loro dignità e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di lavoro "nero".

Sogin non ammette:

- > comportamenti lesivi dell'integrità fisica della persona;
- > comportamenti lesivi dell'integrità psicologica e della dignità della persona;
- > comportamenti discriminatori o ritorsioni basati sulla diversità di razza, lingua, fede e religione, appartenenza politica e sindacale, nazionalità, etnia, età, sesso, orientamento sessuale, stato coniugale, invalidità, aspetto fisico e condizioni economico-sociali;
- molestie sessuali.

In questo senso ogni destinatario deve attivamente collaborare per mantenere un clima di reciproco rispetto dell'integrità, della libertà, della dignità, della reputazione di ciascuno. Sogin offre ai lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che essi possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazioni e li remunera in base alla loro professionalità, ruolo e risultati raggiunti, fornendo i mezzi e le condizioni di lavoro più propizie alla realizzazione professionale ed al raggiungimento del benessere.

2.4 Trasparenza dell'informazione

L'apertura al dialogo caratterizza la politica di comunicazione di Sogin, che intende rilasciare informazioni complete, veritiere, tempestive e chiare, che permettano di valutare in modo obiettivo le sue performance nell'ambito della sua responsabilità ambientale, sociale, economica e societaria.

2.5 Reputazione dell'azienda

In vista del raggiungimento della nostra missione, Sogin opera come "fiduciario" di molti soggetti e del pubblico in generale: è pertanto essenziale per noi mantenere questa fiducia. Per questa finalità, intendiamo accumulare una reputazione circa l'adempimento dei nostri impegni come definiti dalla missione e da questo Codice Etico, rendendo conto a tutti gli interlocutori circa il nostro operato per permettere loro di valutare la nostra capacità di adempiere.

Sogin ha sviluppato un Sistema di Gestione Aziendale che individua adeguate modalità, mezzi e risorse per eseguire le attività ed erogare i servizi in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008 e ai requisiti contrattuali e cogenti applicabili. Il Sistema di Gestione Aziendale sviluppato contempera le esigenze dei clienti e delle altre parti interessate e persegue il miglioramento continuo delle prestazioni sul prodotto, sulla sicurezza e sull'ambiente.

Il Sistema di Gestione Aziendale della qualità è certificato ai sensi della norma ISO 9001:2008, è sottoposto a visite periodiche di sorveglianza e recepisce i protocolli attuativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

2.6 Efficienza nella gestione delle risorse e tutela del patrimonio

I costi delle attività istituzionali di Sogin sono inclusi tra gli oneri generali del settore elettrico. Per questo motivo un nostro obiettivo prioritario è di contribuire a ridurre questi oneri perseguendo la massima efficacia, intesa come capacità aziendale di realizzare gli obiettivi pianificati e/o programmati, e la massima efficienza, intesa come realizzazione degli obiettivi al minor costo possibile.

Allo stesso modo perseguiamo la valorizzazione dei siti e delle infrastrutture a noi conferiti, che possono anch'essi contribuire a ridurre i costi sopportati dalla collettività.

2.7 Correttezza, trasparenza e affidabilità nei rapporti contrattuali

Sogin stipula contratti equi, nei quali l'impegno di risorse da parte dell'azienda e la fiducia da parte del contraente corrispondono alla possibilità effettiva di vedere soddisfatte le aspettative di entrambi. I contratti sono predisposti nel modo più completo possibile per determinare in anticipo, nella misura del possibile, gli aspetti specifici nelle varie contingenze, in modo che le parti possano essere consapevoli di ciò che le attende e della conformità degli esiti previsti dalle eque aspettative.

Il contratto, al sorgere di eventi imprevisti, non deve consentire lo sfruttamento di situazioni di debolezza o di dipendenza e deve essere gestito o riformulato in modo proporzionale al contratto iniziale, valutando equamente i contributi di ciascuno.

Il contratto deve essere eseguito diligentemente, secondo quanto stabilito nello spirito del contratto equo senza sfruttare situazioni di ignoranza o di ritardo nella verifica della qualità o altre difficoltà nel controllo di beni o servizi offerti.

Sogin evita comportamenti collusivi volti ad ottenere condizioni contrattuali non eque.

2.8 Cooperazione tra gli stakeholder ed equità

Sogin provvede alla soddisfazione del bisogno di sicurezza, comune a tutti gli stakeholder. Per il raggiungimento di questo obiettivo Sogin conta sulla cooperazione di molti di essi per mantenere condizioni adeguate allo sviluppo delle attività necessarie al raggiungimento della sua missione. Sulla base di questo presupposto, siamo consapevoli che un contributo efficace ed efficiente di ciascun stakeholder si basi sull'aspettativa di essere trattato equamente sia rispetto ai bisogni di base, sia rispetto ai meriti e ai contributi dati.

2.9 Legalità

Sogin è consapevole che il principio di legalità sia lo strumento di garanzia e di coesione sociale, capace di contemperare, in un quadro armonico, i diversi e contrapposti interessi in campo. Nello svolgimento delle nostre attività lavorative rispettiamo le leggi e le normative vigenti, il Codice Etico e le norme interne aziendali, applicandole con diligenza, buona fede, rettitudine ed equità.

La società opera nel rispetto dei diritti del lavoro, della libertà sindacale, della salvaguardia della dignità, della salute e della sicurezza degli ambiti operativi e ripudia ogni sorta di discriminazione, di lavoro forzato, di lavoro minorile e ogni forma di corruzione.

La società e tutti i suoi collaboratori non devono mai essere implicati o coinvolti in attività illecite e in attività con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, in operazioni che possano comportare la ricettazione, il riciclaggio o l'impiego di proventi da attività criminali o illecite, in operazioni derivanti dall'utilizzo di informazioni privilegiate anche su strumenti finanziari comunque acquisite, in reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento, in delitti informatici e trattamenti illeciti di dati, in delitti contro l'industria e il commercio e in delitti in materia di violazioni del diritto d'autore.

La società ripudia ogni forma di condotta che comporti o possa comportare distorsione di concorrenza nell'ambito dell'acquisizione di beni o servizi commerciali.

2.10 Onestà e integrità morale

Nessun interesse può giustificare una condotta non onesta.

Sogin si è volontariamente dotata di un Codice Etico che rispetta e al quale si conforma a partire dal vertice aziendale, dagli organi e comitati, dai dirigenti, dal personale.

Sogin si impegna a garantire un operato imparziale e a evitare trattamenti di favore e discriminazioni, ad astenersi dall'effettuare e subire pressioni indebite, ad adottare iniziative e decisioni nella massima trasparenza, a evitare di creare o fruire di situazioni di privilegio. I nostri principi sono contrari a pratiche di corruzione o concussione, a favori illegittimi, a pagamenti illeciti, a comportamenti collusivi, alle sollecitazioni dirette o indirette per ottenere vantaggi personali o di carriera per sé o per altri.



3 IMPEGNI E ASPETTATIVE

3.1 Generazioni future

Le generazioni future sono uno stakeholder "senza voce" la cui capacità di soddisfare i propri bisogni dipenderà anche dalle scelte delle generazioni che le hanno precedute: sono il nostro stakeholder principale.

Sogin, nella consapevolezza che la propria attività ha delle ricadute intergenerazionali, affronta quotidianamente una sfida con l'obiettivo di ridurre il livello di conseguenze e di impatti a carico delle generazioni future generato dalla presenza delle installazioni nucleari.

Il nostro impegno è di non trasferire alle generazioni future quelle responsabilità che, invece, ci assumiamo. Sogin, nella conduzione delle proprie attività e nel rispetto del benessere delle generazioni future, tiene conto degli aspetti rilevanti per garantire la sicurezza e per preservare la qualità dell'ambiente.

3.2 Collettività nazionale e istituzioni che la rappresentano

Per collettività si intendono le persone che vivono nel territorio nazionale.

L'idea che si forma nella collettività si basa sulle informazioni fornite da una molteplicità di canali e concorre alla creazione di un'opinione pubblica su Sogin e sulle sue attività.

Sogin è consapevole dell'influenza dell'opinione pubblica. Per questo motivo conduce il proprio lavoro in modo tale da essere riconosciuta come centro di conoscenza accessibile e trasparente.

La nostra azienda ha inoltre rapporti continui con le istituzioni. Queste, quali influenti pubblici, entrano a far parte in maniera organica e strutturata nelle nostre attività o sono comunque in grado di influire, per il loro ruolo istituzionale, sullo sviluppo delle stesse.

Per noi i principali stakeholder istituzionali sono:

- > il Consiglio dei Ministri, che con proprio decreto, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, che può avvalersi dell'Agenzia per la sicurezza nucleare, di concerto con il Ministro dell'ambiente e il Ministro delle infrastrutture, stabilisce gli indirizzi in materia di gestione dei rifiuti radioattivi e di decommissioning degli impianti dismessi;
- > il Ministero dello sviluppo economico, che formula gli indirizzi strategico-operativi della Società, definisce e orienta le politiche industriali del settore. Autorizza la disattivazione degli impianti mediante "decreto di disattivazione" e rilascia l'autorizzazione unica relativa al Parco Tecnologico e al Deposito Nazionale con proprio decreto, di concerto con il Ministero dell'ambiente e con il Ministero delle infrastrutture;

- il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che si pronuncia sulla compatibilità ambientale delle attività di Sogin mediante il c.d. Decreto di Valutazione dell'Impatto Ambientale (Decreto VIA);
- > il Ministero dell'economia e delle finanze, che è l'azionista unico di Sogin e, come tale, ha preminentemente interesse alla tutela del patrimonio aziendale per salvaguardare e valorizzare la propria partecipazione azionaria;
- l'ISPRA ex Apat, che effettua l'istruttoria tecnica di disattivazione degli impianti per il Ministero dello sviluppo economico, esamina gli aspetti di radioprotezione dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente, ha poteri ispettivi e garantisce la protezione dell'ambiente e la sicurezza del sistema nucleare;
- > l'Agenzia per la sicurezza nucleare, istituita dalla legge del 23 luglio 2009, n. 99, con funzioni e compiti di Autorità nazionale per la regolamentazione tecnica, il controllo e l'autorizzazione ai fini della sicurezza delle attività concernenti gli impieghi pacifici dell'energia nucleare, la gestione e la sistemazione dei rifiuti radioattivi e dei materiali nucleari provenienti sia da impianti di produzione di energia elettrica sia da attività mediche e industriali, la protezione dalle radiazioni, nonché funzioni e compiti di vigilanza sulla costruzione, l'esercizio e la salvaguardia degli impianti e dei materiali nucleari, comprese le infrastrutture e la logistica. La legge citata prevede che l'Agenzia per la sicurezza nucleare sia composta dalle strutture dell'attuale dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA e dalle risorse dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), attualmente preposte alle attività affidate all'Agenzia per la sicurezza nucleare;
- > l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che svolge funzioni di regolazione e controllo nei settori di competenza ed è nostro interlocutore istituzionale per quanto concerne gli aspetti di regolazione economica e di riconoscimento dei costi della commessa nucleare;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), alla quale, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Codice degli Appalti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006) vengono inoltrati i dati concernenti le gare (contenuto dei bandi, soggetti invitati, importo aggiudicazione, nominativo affidatario, etc.). Inoltre, vengono eseguiti controlli in merito ai requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario mediante consultazione del casellario informatico dell'A.V.C.P. e verifica dei certificati del casellario giudiziale;
- > il Parlamento, che Sogin informa, anche tramite le relazioni annuali della Corte dei Conti, e a cui chiarisce le proprie questioni rilevanti per lo sviluppo dell'azienda e delle attività ad essa affidate.

Impegni

Nei confronti della collettività nazionale, Sogin si impegna a contribuire per diffondere una corretta informazione al servizio del Paese e mira ad accrescere e mantenere una leadership autorevole nel proprio settore.

Verso gli interlocutori istituzionali, Sogin si impegna a svolgere i propri compiti istituzionali con efficacia ed efficienza e a gestire i rapporti con le istituzioni con spirito di lealtà, trasparenza e costruttiva collaborazione.

Sogin coopera attivamente e pienamente con tali autorità impegnandosi a dare risposte complete, tempestive, chiare e veritiere sul proprio operato, in considerazione delle loro esigenze informative e del loro ruolo istituzionale.

Sogin si impegna, inoltre, ad ottemperare alle loro prescrizioni, ad agevolare le loro funzioni ispettive e a collaborare per favorire l'assunzione di decisioni, in piena consapevolezza. Per garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato da Sogin.

Aspettative

Sogin si aspetta che tali interlocutori cooperino affinché il Paese possa effettuare il decommissioning, realizzare e gestire il Parco Tecnologico e il Deposito Nazionale secondo i migliori standard internazionali, in sicurezza, nei tempi previsti e in maniera efficiente.

3.3 Comunità e istituzioni locali

Per comunità locale si intende l'insieme dei soggetti, presenti nei territori in cui Sogin opera, siano essi singoli o gruppi, che ha un interesse legittimo verso Sogin e le sue attività.

Impegni

Sogin è consapevole di far parte delle comunità locali dei territori in cui opera e ritiene che esserne parte attiva sia di importanza strategica per un corretto sviluppo delle proprie attività. Per questo Sogin si impegna a svolgere processi stabili e continui di coinvolgimento delle comunità per aumentare la reciproca conoscenza, favorire il confronto e il dialogo e prevenire, in tal modo, le possibili situazioni di conflitto.

Sogin si impegna, inoltre, a riconoscere gli interessi delle comunità locali cui appartiene e a garantirne una risposta nel rispetto del ruolo e del mandato istituzionale ricevuto.

Il riconoscimento degli interessi reciproci e il coinvolgimento delle comunità locali è, infatti,

non solo un aspetto risolutivo dei potenziali conflitti ma anche, come evidenziato dalle principali associazioni internazionali di settore, un principio fondante su cui basare lo sviluppo di una moderna cultura del nucleare.

Sogin ha rapporti rilevanti con le Regioni, che partecipano al processo di compatibilità ambientale mediante parere rilasciato al Ministero dell'ambiente e con le amministrazioni locali, in particolare con i Comuni nei cui territori svolge la sua attività industriale.

Questi sono interlocutori di particolare rilevanza sia per il loro fondamentale apporto allo svolgimento delle attività, sia per gli interessi che hanno nella loro esecuzione.

Sogin è consapevole degli effetti generati dalla sua presenza e dall'avanzamento delle sue attività.

Sogin si impegna a garantire un flusso informativo costante circa lo stato degli impianti, delle tecnologie presenti nei siti, delle attività che in essi si svolgono e di ogni altra tematica che le amministrazioni e comunità locali ritengano rilevante.

Aspettative

Sogin si aspetta che tali interlocutori adottino comportamenti coerenti con le decisioni condivise.

3.4 Regole di comportamento verso la collettività nazionale e le comunità locali

I rapporti con le istituzioni centrali, le autorità e le amministrazioni locali sono gestiti da Sogin in maniera tale da non compromettere la fiducia pubblica delle comunità nazionali e locali verso i propri rappresentanti. Sogin, pertanto, non pone in essere comportamenti illeciti, pratiche di corruzione o concussione, favori illegittimi, comportamenti collusivi volti a minare questa fiducia.

Sogin, inoltre, fonda i propri rapporti con le istituzioni, le autorità e le amministrazioni pubbliche tutelando la propria integrità e la propria reputazione e rispettando i principi del Codice Etico, dei protocolli e delle procedure interne, oltre che delle leggi e delle normative di riferimento.

In particolare, è vietato:

- > ricevere o accettare la promessa, promettere, offrire o effettuare direttamente o indirettamente elargizioni in denaro, omaggi, regali, vantaggi o utilità di qualsiasi natura che eccedano quanto previsto dalle procedure dell'azienda o le normali forme di cortesia o, comunque, diretti ad acquisire trattamenti di favore, influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio a Sogin, con particolare riferimento ai rappresentanti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione per favorire gli interessi della Società:
- effettuare prestazioni o riconoscere compensi in favore di consulenti esterni che non siano giustificati dal tipo di incarico affidato;
- > presentare dichiarazioni non veritiere per conseguire contributi o finanziamenti non dovuti;
- > destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli cui erano destinati;
- > alterare il funzionamento di sistemi informatici e telematici o manipolare i dati in essi contenuti.

Per garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con le istituzioni, le autorità e le amministrazioni locali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato da Sogin.

Il personale aziendale che nell'ambito delle sue funzioni si trovi ad avere legittimamente rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, ha la responsabilità di verificare, nell'interesse della società, in via preventiva e con la dovuta diligenza, che quanto dichiarato e/o attestato sia veritiero e corretto.

Tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con Sogin devono assumere un comportamento che non costringa i dipendenti, gli amministratori, gli organi societari o qualsiasi altra persona operante per Sogin a violare la normativa vigente, le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi sopra richiamati.

Il personale della Società deve immediatamente riferire al superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza su ogni azione volta ad eludere i predetti divieti.

3.5 Dipendenti

Sogin è pienamente consapevole che la collaborazione di persone motivate e professionali costituisce un fattore strategico di fondamentale importanza.

Sogin, di conseguenza, si dota e si impegna a mantenere un coerente sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane che permette di offrire a tutti i propri dipendenti, a parità di condizioni. le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale.

Impegni

Sogin riconosce il diritto di tutto il personale di essere assunto con regolare contratto di lavoro nel rispetto della normativa in vigore. Effettua la ricerca e la selezione del personale in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, con criteri di oggettività, trasparenza, garanzia di pari opportunità e nel rispetto della privacy dei candidati.

Per favorire una immediata e accelerata conoscenza e una più rapida integrazione nella vita e nella cultura dell'azienda, Sogin si impegna a fornire ad ogni dipendente, all'atto dell'assunzione e durante il primo periodo di inserimento, accurate informazioni con particolare riferimento alle norme che regolano il proprio rapporto di lavoro, alle norme e procedure di prevenzione relative alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, alle politiche aziendali e alle norme del Codice Etico. Nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative, Sogin si impegna a tutelare la dignità, la salute, l'integrità, la libertà, la reputazione di ciascuno e il diritto di non essere arbitrariamente discriminati.

Sogin è consapevole che il sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane deve essere costituito dalla valutazione delle competenze espresse e del potenziale di competenze possedute dalle persone in coerente correlazione con le esigenze aziendali attuali e future e con l'individuazione delle posizioni chiave per lo sviluppo strategico.

Sogin si impegna ad effettuare questa valutazione per l'attribuzione di incarichi di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e per la crescita professionale.

Sogin remunera i propri dipendenti sulla base del ruolo ricoperto, della loro professionalità e dei risultati conseguiti. La definizione e l'aggiornamento della retribuzione in osservanza delle norme di legge e contrattuali vigenti si determina attraverso metodologie e strumenti chiari ed equi. Nei limiti delle informazioni disponibili, al fine di evitare potenziali indebiti vantaggi nell'ambito della gestione delle risorse umane, Sogin si adopera per evitare qualsiasi forma di clientelismo, favoritismo e nepotismo anche derivante dalla presenza di vincoli di parentela all'interno della stessa struttura gerarchica e della Società.

Aspettative

Sogin si aspetta che i propri dipendenti collaborino attivamente al conseguimento degli obiettivi aziendali con lealtà, correttezza, diligenza, professionalità, rispetto delle regole, della gerarchia e delle politiche aziendali, adottando comportamenti conformi alle mansioni attribuite, alle deleghe conferite, a quanto stabilito dal Codice Etico e dettagliati, in particolare, nella successiva parte quarta.

3.6 Collaboratori esterni

Impegni

Ognuno di noi è tenuto, nei confronti dei collaboratori esterni (consulenti, co.co.pro., ecc.) e in relazione alle proprie mansioni, a:

- > operare nell'ambito delle leggi e delle normative vigenti;
- > valutare attentamente l'opportunità di avvalersi di collaboratori esterni;
- > osservare le procedure e le prassi interne per la selezione e gestione dei rapporti con i collaboratori esterni:
- > selezionare solo controparti di adequata qualificazione professionale e reputazione:
- > stipulare contratti come previsto dal precedente art. 2.7 e applicare le condizioni contrattualmente previste; in particolare, il compenso deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata dal contratto e i pagamenti non possono essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto;
- > mantenere un dialogo franco e aperto con i collaboratori esterni, in linea con le migliori consuetudini commerciali:
- > segnalare tempestivamente al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento del collaboratore esterno che appaia contrario a questo Codice.

Aspettative

Sogin richiede ai collaboratori esterni di attenersi al presente Codice Etico e include di norma nei contratti l'obbligazione espressa di attenervisi.

Sogin si aspetta che i propri collaboratori esterni agiscano nel rispetto della legge e con lealtà, correttezza, diligenza, professionalità e riservatezza e che rispettino le clausole dei contratti sottoscritti e i principi del contratto eguo di cui al precedente punto 2.7.

I collaboratori esterni devono assumere un comportamento che non costringa i dipendenti,

gli amministratori, gli organi societari o qualsiasi altra persona operante per Sogin a violare la normativa vigente, le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi sopra richiamati.

Sogin si aspetta di ottenere dal collaboratore esterno l'assicurazione di un costante soddisfacimento del più conveniente rapporto tra livello di prestazione, qualità, costo e tempi.

3.7 Appaltatori e fornitori

Impegni

Nella gestione dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, è fatto obbligo a ognuno di noi e in particolare a chi sia addetto a tali processi, in relazione alle proprie mansioni, di:

- > operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- > osservare le procedure e le prassi interne per la qualificazione, selezione e gestione dei prestatori;
- > selezionare i prestatori che possiedano le migliori caratteristiche in termini di qualità, innovazione, costo, servizio, continuità ed etica;
- > non discriminare i prestatori consentendo, a tutti coloro che hanno i requisiti, di competere per l'assegnazione dei contratti mediante la scelta della rosa dei candidati basata su criteri oggettivi, dichiarati, trasparenti e documentabili;
- > stipulare contratti come previsto dal precedente art. 2.7 e applicare le condizioni contrattualmente previste. In particolare, non si deve tentare di imporre ritardi nei pagamenti o abbassare i prezzi o cercare benefici che comportino danni per il prestatore rispetto agli accordi iniziali;
- > mantenere un dialogo franco e aperto con i prestatori, in linea con le migliori consuetudini commerciali:
- > evitare situazioni di eccessiva dipendenza sia per Sogin che per il prestatore;
- > rispettare e far rispettare al prestatore le norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro e di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- > segnalare tempestivamente al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento del prestatore che appaia contrario a questo Codice.

Sogin non ammette a negoziare operatori economici che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante

dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso delle autorità pubbliche preposte.

Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, Sogin è tenuta a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

Aspettative

Sogin richiede ai prestatori di attenersi al presente Codice Etico e include di norma nei contratti l'obbligazione espressa di attenervisi.

Sogin si aspetta che i propri prestatori agiscano nel rispetto delle leggi, con particolare riferimento alle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro e in tema di protezione da radiazioni ionizzanti, e che agiscano con lealtà, correttezza, diligenza, professionalità e riservatezza e che rispettino le clausole dei contratti sottoscritti e i principi del contratto equo di cui al precedente punto 2.7.

I prestatori devono assumere un comportamento che non costringa i dipendenti, gli amministratori, gli organi societari o qualsiasi altra persona operante per Sogin a violare la normativa vigente, le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi sopra richiamati.

Sogin si aspetta di ottenere la collaborazione dei prestatori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna.

3.8 Partner

Per realizzare e sostenere la sua missione, Sogin sviluppa rapporti commerciali e di partnership in attività di consulenza, assistenza e servizi nei settori nucleare, ambientale ed energetico, anche sui mercati internazionali.

Un adeguato sviluppo dell'azienda sui mercati internazionali le consente di mantenere e sviluppare il proprio know-how.

La complessità del business quindi richiede sempre più la partecipazione a iniziative congiunte con altri soggetti. Questo si attua tramite sottoscrizione di accordi di collaborazione o mediante la costituzione di joint venture insieme a uno o più partner, sia mediante l'acquisizione di partecipazioni in società dove sono presenti altri soci.

Impegni

Nello sviluppo di queste iniziative, ci atteniamo al rispetto del Codice Etico. In particolare:

- > instauriamo rapporti solo con partner o altri soci che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e che si ispirino a principi etici analoghi ai nostri;
- > in casi di costituzione di joint venture o di partecipazione a società, ci assicuriamo che la partecipata operi in linea con il Codice Etico:
- > ci assicuriamo che a nessun partner venga garantito un trattamento sproporzionalmente favorevole rispetto alla sua contribuzione;
- > assicuriamo la trasparenza degli accordi ed evitiamo la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge;
- manteniamo con i partner rapporti franchi, aperti, collaborativi, trasparenti e fondati sulla fiducia, anche attraverso scambi reciproci di informazioni, che entrambi consideriamo riservate, di visite da parte del personale e favoriamo lo svolgimento congiunto di attività di comune interesse;
- > segnaliamo tempestivamente al superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento del partner che appaia contrario a questo Codice.

Aspettative

Sogin richiede ai propri soci o partner di attenersi al presente Codice Etico e di agire nel rispetto della legge e con lealtà, correttezza, diligenza, professionalità e riservatezza, nel rispetto delle clausole dei contratti sottoscritti e dei principi del contratto equo di cui al precedente punto 2.7.

I partner e i soci devono assumere un comportamento che non costringa i dipendenti, gli amministratori, gli organi societari o qualsiasi altra persona operante per Sogin a violare la vigente normativa, le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi sopra richiamati.

3.9 Azionista

Nei confronti dell'azionista, Sogin, oltre ad accrescere il rendimento e ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, finanziari, gestionali e tecnologici dell'impresa, si impegna a svolgere le proprie attività, secondo gli indirizzi strategici e operativi impartiti dal Ministero dello sviluppo economico, raggiungendo gli obiettivi programmati al minor costo possibile.

Sogin si impegna a fornire all'azionista informazioni accurate, veritiere e tempestive su azioni e decisioni rilevanti e assicura ad esso la disponibilità, con ragionevole anticipo e secondo il proprio Statuto, dei documenti assembleari.

3.10 Clienti

Impegni

Nell'ambito delle attività commerciali svolte nei confronti dei terzi, Sogin aspira a soddisfare le migliori e legittime aspettative dei propri clienti fornendo loro servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di norme poste a tutela della concorrenza e del mercato.

Nell'ambito dei rapporti con i clienti è fatto obbligo a ognuno di noi, e in particolare a chi sia addetto a tali processi, in relazione alle proprie mansioni, di:

- > operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- > applicare le procedure e le prassi interne per la gestione dei rapporti con i clienti con l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni;
- > non discriminare arbitrariamente i clienti né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- > rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti;
- > adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato all'efficienza, collaborazione e cortesia;
- > fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- > attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura;
- > segnalare tempestivamente al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento del cliente che appaia contrario a questo Codice.

Aspettative

Sogin richiede ai clienti di attenersi al presente Codice Etico e include di norma nei contratti l'obbligazione espressa di attenervisi.

Sogin si aspetta che i propri clienti agiscano nel rispetto della legge e con lealtà, correttezza, diligenza, professionalità e riservatezza e che rispettino le clausole dei contratti sottoscritti e i principi del contratto equo di cui al precedente punto 2.7.

I clienti devono assumere un comportamento che non costringa i dipendenti, gli amministratori,

gli organi societari o qualsiasi altra persona operante per Sogin a violare la normativa vigente, le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi sopra richiamati.

3.11 Media

Impegni

Sogin persegue la propria missione anche assicurando la piena trasparenza delle notizie rilasciate agli organi d'informazione.

In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'attività informativa, improntata al rispetto del diritto all'informazione, è svolta nel rispetto delle leggi, delle regole, delle pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando le informazioni sensibili e i segreti industriali. È, inoltre, evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di informazione.

Tutti i comunicati stampa sono disponibili al sito internet www.sogin.it, così da permetterne la massima fruibilità.

Il sito istituzionale di Sogin offre, inoltre, un accesso esclusivo a una sezione dedicata agli organi d'informazione nella quale è possibile prendere visione dell'archivio delle rassegne stampa quotidiane, oltre a quella del giorno corrente.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti con gli organi di informazione possono essere tenuti esclusivamente con il coordinamento della funzione preposta.

Aspettative

Sogin si aspetta che gli organi di informazione agiscano nel rispetto della legge e con lealtà, correttezza, diligenza, professionalità. Nessun rappresentante degli organi di informazione deve assumere un comportamento che costringa i dipendenti, gli amministratori, gli organi societari o qualsiasi altra persona operante per Sogin a violare la normativa vigente, le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali e il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi sopra richiamati.

3.12 Comunità scientifica

Impegni

Sogin ritiene fondamentale sviluppare rapporti con la comunità scientifica, sia nazionale che internazionale. Per questo partecipa ai tavoli e ai gruppi di lavoro organizzati dalle principali organizzazioni internazionali di settore (IAEA, OECD-NEA, EURATOM e FORATOM) e promuove rapporti di collaborazione con le principali Università italiane.

Aspettative

Il consolidamento di questi rapporti sostiene il know-how di Sogin e lo sviluppo delle proprie competenze.



4.1 Responsabilità del vertice aziendale

Il vertice aziendale fissa gli obiettivi, propone e realizza i progetti, le azioni e gli investimenti, nel rispetto della legge e dei principi del Codice Etico e si impegna:

- > a realizzare gli indirizzi strategici e operativi formulati alla Società dai suoi stakeholder istituzionali:
- > ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, finanziari, gestionali e tecnologici dell'impresa;
- > ad accrescere il benessere di lungo termine per la collettività;
- > a contenere l'onere economico per la collettività.

Il vertice, inoltre, consapevole dell'importanza strategica di avvalersi di risorse umane motivate e professionalmente preparate, si impegna ad organizzare l'azienda promuovendo condizioni e ambienti di lavoro che tutelino la sicurezza, la salute e l'integrità psico-fisica delle persone.

Basa lo sviluppo professionale e la gestione delle risorse umane sul principio delle pari opportunità, del riconoscimento dei risultati raggiunti, delle potenzialità professionali e delle competenze espresse da ognuno e prevede adeguati strumenti di formazione e di crescita professionale. Il vertice aziendale ispira decisioni e comportamenti verso i dipendenti alla rigorosa osservanza delle normative e dei contratti collettivi, al rispetto delle rappresentanze sindacali liberamente elette e ad uno spirito costruttivo nelle relazioni industriali.

4.2 Responsabilità dei dirigenti

I dirigenti e i responsabili di struttura devono svolgere il proprio lavoro e assumersi le responsabilità correlate al proprio ruolo nel rispetto della legge e dei principi del Codice Etico e, nel realizzare gli obiettivi aziendali, osservano quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

I dirigenti e i responsabili di struttura devono porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori. Essi:

- richiedono prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro;
- creano le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità;
- > favoriscono il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche

- prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali;
- > esercitano la relazione gerarchica con equità e correttezza, evitando ogni abuso lesivo della dignità e autonomia del collaboratore. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del Codice Etico.

4.3 Responsabilità dei dipendenti

I dipendenti devono svolgere diligentemente e con accuratezza le mansioni affidate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto della legge e dei principi del Codice Etico, degli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, della gerarchia e delle politiche aziendali. Essi:

- > si impegnano a dare il meglio delle proprie competenze professionali;
- > assicurano le prestazioni richieste;
- > si adeguano alle migliori prassi;
- > mantengono un atteggiamento collaborativo;
- > partecipano attivamente a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali con spirito di collaborazione e indipendenza di giudizio, concorrendo all'attuazione delle attività stabilite;
- > partecipano attivamente alle iniziative formative e di aggiornamento promosse dall'azienda, ne condividono e ne applicano i contenuti appresi.

4.4 Dovere per la salute e sicurezza del lavoro

Agli effetti della salute e sicurezza sul lavoro, anche sotto il profilo della protezione da radiazioni ionizzanti, è doveroso prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione posseduta ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dall'azienda.

I destinatari di questo Codice, in relazione al ruolo ad essi attribuito nell'organizzazione aziendale, devono adempiere a quanto previsto dalle normative in vigore sull'argomento e adempiono

o contribuiscono all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dalle autorità competenti o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro. Più in particolare:

- > le strutture aziendali responsabili, sulla base della normativa vigente in materia, delle più adeguate tecnologie disponibili e delle migliori prassi adottate in attività analoghe, adottano e aggiornano le politiche di prevenzione e di sicurezza e stabiliscono procedure interne, linee-guida, metodi di lavoro e istruzioni operative chiare e comprensibili a tutti i livelli aziendali. Attraverso un'adeguata informazione e formazione e accessibilità della documentazione relativa alla prevenzione e sicurezza promuovono la cultura della sicurezza nell'azienda attraverso la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle misure preventive;
- > i responsabili delle attività vigilano sul rispetto delle misure preventive da parte delle risorse da loro coordinate. Si adoperano perché non si verifichino cadute di attenzione nelle attività rischiose. Recepiscono le segnalazioni dei collaboratori per il miglioramento della sicurezza e la salvaguardia della salute;
- > i dipendenti seguono con serietà e scrupolo le disposizioni in materia di sicurezza che li riguardano, sensibilizzano i colleghi inadempienti a fare altrettanto e segnalano ai responsabili le eventuali lacune o gli ambiti di miglioramento.

4.5 Dovere di imparzialità

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri stakeholder Sogin evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

4.6 Dovere di non conflitto di interessi

Siamo tenuti ad evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice. Non possiamo avvantaggiarci personalmente di opportunità di affari di cui siamo venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle nostre funzioni. In particolare, siamo tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni

che ricopriamo all'interno della struttura di appartenenza. Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, dobbiamo comunicarlo al nostro responsabile o all'Organismo di Vigilanza, al fine di valutarne, caso per caso, l'effettiva presenza. Siamo tenuti, inoltre, a dare informazioni circa le attività svolte fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interesse con Sogin.

4.7 Dovere di non ricevere e non fare regali e benefici

Non è possibile ricevere o accettare la promessa, promettere, offrire o effettuare direttamente o indirettamente elargizioni in denaro, omaggi, regali, vantaggi o utilità di qualsiasi natura a titolo personale da o a soggetti sia privati che pubblici o loro rappresentanti, come per esempio: dirigenti, funzionari o impiegati di enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni o clienti, fornitori ecc., allo scopo di trarre indebiti vantaggi o utilità. Il divieto sopra disciplinato è previsto sia per il compimento di atti di ufficio, sia per il compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti purché siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

In ogni caso questo tipo di spese deve sempre essere autorizzato dal responsabile della posizione definita dalle procedure aziendali e documentato in modo adeguato.

I destinatari di questo Codice non possono ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore. Qualora siano ricevuti regali oltre i suddetti limiti, si deve darne immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza i quali, in collaborazione con la funzione Internal Auditing, stabiliranno l'impiego più opportuno o la restituzione di quanto ricevuto, facendo presente al donatore la politica di Sogin sull'argomento.

Questa regola è relativa sia ai regali promessi o offerti sia a quelli ricevuti e si applica anche in quei Paesi, dove offrire doni di valore a partner commerciali è una consuetudine.

4.8 Dovere di riservatezza

Le informazioni legate all'attività dell'impresa sono beni immateriali di proprietà aziendale ai quali va garantita la medesima tutela rivolta ai beni materiali. Si considerano informazioni

riservate o segrete quelle oggetto di specifiche normative o regolamentazioni, quelle contrattualmente secretate e, più in generale, tutte le notizie non di pubblico dominio apprese nello svolgimento di attività lavorative, o comunque in occasione di esse, la cui diffusione e utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del destinatario. Non si deve fare uso di informazioni riservate aziendali per ottenere indebiti vantaggi all'interno dell'azienda o dalle autorità pubbliche, né si deve indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte nostra inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali. Sogin vieta la trasmissione all'esterno di informazioni che abbiano natura riservata e strategica da parte di soggetti non esplicitamente autorizzati.

Dobbiamo quindi conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. La comunicazione all'esterno delle informazioni riservate e "price sensitive" è eseguita sotto il controllo delle funzioni preposte.

Sogin tutela inoltre la nostra privacy, in conformità a quanto previsto dalla legge e adotta standard che prevedono il divieto, fatte salve le eccezioni previste dalla legge, di comunicare e diffondere i dati personali, senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo delle norme a protezione della privacy. È esclusa qualunque forma di indagine sulle idee e, più in generale, sulla vita privata di ciascuno.

Sogin si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di quanti agiscono nell'azienda e interagiscono con l'azienda. In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali, attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

Sogin tutela le informazioni che ad essa provengono dagli stakeholder con la stessa accuratezza con cui tutela le proprie.

4.9 Dovere di salvaguardia del patrimonio aziendale e non uso personale

Siamo responsabili delle risorse a noi affidate e siamo perciò tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

Più in particolare, dobbiamo:

- > utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a noi affidati;
- > evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda:
- > ottenere le autorizzazioni necessarie nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dell'ambito aziendale.

La crescente dipendenza dalla tecnologia informatica richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza e integrità e massima efficienza di questa categoria di beni. In quest'ottica, ognuno di noi è tenuto ad adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici. Più in particolare evitiamo:

- > di porre in essere attività vietate dalla legge attraverso l'uso di sistemi informatici;
- > di inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- > di navigare su siti internet con contenuti indecorosi o offensivi;
- > lo spamming o "catene di Sant'Antonio" che possano generare un traffico di dati/informazioni/processi all'interno della rete telematica aziendale tali da ridurne sensibilmente l'efficienza;
- > di caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati ed evitare di fare copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi.

Quando viene presentata una nota spese, verranno rimborsate spese ragionevoli, effettive e autorizzate, secondo le norme contenute nelle apposite specifiche procedure aziendali. Occorre che richiediamo sempre le ricevute e separiamo in ogni circostanza le spese personali da quelle per lavoro.

4.10 Dovere di osservanza delle procedure

Tutte le attività in azienda devono essere svolte con impegno professionale adeguato alle responsabilità assegnate, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine e il prestigio dell'azienda. Siamo tenuti quindi a porre in essere a tutti i livelli comportamenti improntati sulla collaborazione e sull'osservanza dei criteri di correttezza, lealtà e

reciproco rispetto, astenendosi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle di Sogin e rispettando i precetti del Codice Etico e le regole aziendali. Ognuno di noi, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, è tenuto alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli aziendali.

In particolare, le procedure aziendali devono regolamentare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, delle quali devono potersi rilevare la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie. Ogni operazione dovrà quindi essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata. Il rispetto delle indicazioni previste dai protocolli specifici in merito al flusso procedurale da osservare sulla formazione, decisione e registrazione dei fenomeni aziendali e dei relativi effetti consente, tra l'altro, di stimolare, a tutti i livelli aziendali, la cultura del controllo, che contribuisce al miglioramento dell'efficienza gestionale e costituisce uno strumento dell'azione manageriale.

4.11 Dovere di accuratezza contabile

Sogin è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per predisporre un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire, e gestire i rischi di natura finanziaria e operativa, nonché le frodi. Le rilevazioni contabili e i documenti da cui esse derivano sono basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettono la natura dell'operazione cui fanno riferimento e sono corredati della relativa documentazione di supporto per consentire analisi e verifiche obiettive. Siamo tenuti a operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo-contabile possa conseguire tutte le finalità sopra descritte. È fatto assoluto divieto di manipolare scritture contabili, falsificare e omettere documenti e informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale sia a uso interno che esterno. Quando veniamo a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto siamo tenuti a segnalare le anomalie al nostro responsabile gerarchico o all'Organismo di Vigilanza.

4.12 Dovere nei rapporti economici con organizzazioni politiche e sindacali

La Società non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, a comitati e organizzazioni politiche e sindacali. Quando un contributo sia ritenuto appropriato per il pubblico interesse, Sogin determina se esso sia ammissibile alla luce delle leggi in vigore.

Tutti i contributi devono, comunque, essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti e adeguatamente registrati. I destinatari di questo Codice devono riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale in conformità alla normativa vigente in materia.

4.13 Dovere nell'erogazione di contributi e sponsorizzazioni

Sogin aderisce a richieste di contributi e di sponsorizzazione, sia sul piano locale che nazionale e internazionale, in coerenza con le attività istituzionali della Società, escludendo potenziali conflitti di interessi di ordine personale o aziendale con i soggetti e/o gli organismi interessati che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività di Sogin.



NORME DI ATTUAZIONE

5.1 Stakeholder engagement

Lo stakeholder engagement è un'attività diretta a sviluppare un percorso di ascolto e dialogo con i nostri interlocutori e si presenta come un'attività di gestione strategica delle relazioni esterne. L'attività si sviluppa con l'organizzazione di incontri periodici diretti a rilevare gli interessi legittimi dei soggetti coinvolti, seguiti da incontri di feedback organizzati per comunicare le decisioni aziendali prese per soddisfare tali interessi.

Il processo, diretto a supportare il continuo dialogo fra la nostra azienda e i suoi stakeholder chiave, si basa sulla bilateralità del rapporto che si manifesta principalmente:

- > nella modalità con cui si svolgono gli incontri, presieduti da un terzo garante della parità del rapporto di interlocuzione;
- > nella capacità dell'azienda di fornire adeguate risposte agli interessi rilevati.

Tale approccio, basato sulla continuità del dialogo con gli interlocutori chiave, è anche raccomandato dalle principali agenzie internazionali del settore nucleare (IAEA-ONU; NEA-OCSE; EURATOM-UE).

Nello sviluppo di un processo di engagement queste organizzazioni individuano una modalità per comprendere a fondo l'ambiente di riferimento in cui l'azienda opera, che semplifica la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi reciproci e ne sostiene la reputazione e la leadership in un ambiente complesso e mutevole. Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare la forte accelerazione impressa alle attività.

5.2 Codice Etico e Bilancio Sociale

Sogin promuove il proprio bilancio sociale per soddisfare la domanda di informazione e trasparenza di tutti i suoi interlocutori. Il bilancio sociale è il risultato di un processo di rendicontazione che include, oltre ai risultati conseguenti ai fatti aziendali, quelli relativi alla dimensione etica, sociale e ambientale.

Da questo punto di vista, il bilancio sociale e il Codice Etico sono strumenti complementari, che diffondono all'esterno, come all'interno, l'impegno che la Società è pronta ad assumersi di fronte alle proprie responsabilità.

5.3 Sistema di controllo interno

Il sistema dei controlli di Sogin si basa su un adeguato corpo procedurale indirizzato alle funzioni interessate ai relativi processi aziendali.

Il sistema dei controlli si basa sui controlli di linea, svolti all'interno dei singoli processi e sui controlli indipendenti, svolti dal controllo di gestione e da un'apposita struttura di Internal Auditing che riferisce direttamente al vertice aziendale. Il piano di auditing viene predisposto annualmente sulla base delle priorità individuate attraverso un'analisi dei rischi periodicamente aggiornata.

Sogin si è inoltre volontariamente conformata alle disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 sulla responsabilità amministrativa delle aziende, che ha comportato la redazione del "Modello di organizzazione gestione e controllo" e l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza, nonché alla Legge 28 dicembre 2005 n. 262 (cosiddetta legge sulla tutela del risparmio), che ha comportato l'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

5.4 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.), preposto al controllo del Modello di organizzazione gestione e controllo, ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, è il garante dell'efficace attuazione del Codice Etico.

A questo fine, l'O.d.V. vigila in modo sistematico sull'efficacia, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello, del Codice, delle regole di comportamento e dei relativi protocolli di controllo aziendali. L'Organismo di Vigilanza dispone di autonomi poteri di iniziativa, di controllo e di spesa e ad esso non competono, né possono essere attribuiti, poteri di intervento gestionale, organizzativo o disciplinare in azienda.

Ogni componente è scelto esclusivamente sulla base di requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza e autonomia funzionale. Il venire meno di anche uno solo dei requisiti di eleggibilità, comporterà la cessazione dall'ufficio.

5.5 Segnalazioni

Tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'azienda, sono tenuti a segnalare per iscritto eventuali comportamenti non coerenti con quanto indicato nel Modello e nel Codice Etico. L'O.d.V. si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro e a mantenerne riservata l'identità, salvo specifici obblighi di legge. Le segnalazioni dei soggetti interni all'azienda sono obbligatorie e vanno presentate al proprio responsabile gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni vanno indirizzate a:

Organismo di Vigilanza c/o SO.G.I.N. S.p.A. Via Torino, 6 00184 Roma

5.6 Violazione e sanzioni

La violazione delle norme del presente Codice può portare ad azioni disciplinari, legali o penali. Nei casi giudicati più gravi, la violazione può comportare la risoluzione del contratto di lavoro, se posta in essere dal dipendente, ovvero l'interruzione del rapporto, se posta in essere da un soggetto terzo.

Se la violazione è posta in essere da un dipendente Sogin, inclusi i dirigenti, i lavoratori a progetto, i lavoratori part-time, i collaboratori rientranti nella c.d. parasubordinazione, il sistema disciplinare è applicato in conformità alla legge e ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

In caso di violazione da parte degli Amministratori e dei Sindaci, le misure più idonee saranno adottate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, qualora si tratti di violazioni tali da integrare giusta causa di revoca, propone all'Assemblea degli azionisti l'adozione dei provvedimenti di competenza e provvede agli ulteriori adempimenti previsti dalla legge.

Nell'ipotesi di violazioni poste in essere da controparti contrattuali, Sogin è legittimata a prendere i provvedimenti più opportuni tra quelli previsti nelle relative clausole contrattuali, fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

Tutti i comportamenti che ledano o inducano discredito ad altro personale o a Sogin, anche

se non esplicitamente menzionati nel Codice, sono ritenuti inaccettabili e, quindi, possono essere passibili di azioni disciplinari.

Le sanzioni sono adottate dagli organi e dai responsabili delle strutture aziendali competenti, in virtù dei poteri a loro riconosciuti dalla legge e dallo statuto sociale o a loro conferiti con delibera dell'organo amministrativo o con procura.

5.7 Comunicazione e formazione sul Codice Etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione (per esempio la consegna di copia del Codice a tutti i collaboratori, inserimento dell'adozione del Codice nei contratti con terzi, apposita informativa sul sito web e sull'intranet aziendale ecc.).

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico in Sogin, la funzione del personale predispone e realizza, con il supporto dell'Internal Auditing, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche. I percorsi formativi sono differenziati secondo il ruolo e le responsabilità dei fruitori ed è stato predisposto un apposito programma formativo per i collaboratori neoassunti.



SO.G.I.N. - SpA

Società Gestione Impianti Nucleari per azioni

Sede legale: Via Torino 6, 00184 Roma C.F. e partita I.V.A. 05779721009

R.E.A. 922437 - Tribunale di Roma n. 130223/99

Società con Unico socio

Capitale Sociale euro 15.100.000 i.v.

Finito di stampare luglio 2011 presso tipografia NovaTiporom - Roma su carta Fedrigoni Tatami white







Design Imaginali srl

